

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 54 del 16/01/2025 BOLOGNA

Proposta: DLV/2025/64 del 16/01/2025

Struttura proponente: SERVIZIO BILANCIO E PATRIMONIO
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: CESSIONE GRATUITA DI BENI MOBILI SITI NEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI
CENTO (FE): APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO BILANCIO E PATRIMONIO

Firmatario: RENZO MEDICI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Renzo Medici

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e in particolare il capo V, artt. 52, 53 e 54;

Visti i seguenti atti della Giunta regionale:

- la deliberazione del 29 ottobre 2015, n. 1620 “Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della l.r. 13/2015” come modificato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre, n. 2181;
- la deliberazione del 5 febbraio 2024, n. 191 avente ad oggetto “Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della l. r. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro” con la quale è stato nominato il nuovo direttore dell'Agenzia, a far data dal 1° marzo 2024;
- la determinazione dirigenziale del 15 febbraio 2024, n. 246 di presa d'atto del conferimento dell'incarico del direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della l. r. n. 17/2005 e ss.mm.ii., nelle more del rinnovo del medesimo incarico;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- 15 settembre 2016, n. 27 “Adozione del regolamento di contabilità e dei contratti dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1639/2016;
- 26 ottobre 2016, n. 79 “Adozione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna” approvato con deliberazione di Giunta regionale del 21 novembre 2016, n. 1927 e ss.mm.ii.;
- 11 dicembre 2017, n. 1293 “Recepimento del sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna approvato con DGR 468 del 10/4/17 quale disciplina di riferimento dell'Agenzia regionale per il lavoro”;
- 28 ottobre 2022, n. 1341 “Codice di comportamento dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna - approvazione” che allinea il codice dell'Agenzia a quanto riportato nella Deliberazione Anac n. 177/2020, avente ad oggetto “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)” risultando altresì allineato al DPR n. 81/2023 recante nuove modifiche al DPR 62/2013;
- 21 dicembre 2023, n. 2219 “Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile dei Servizi territoriali, Politiche del lavoro, Affari generali e Risorse umane, Bilancio e patrimonio, Innovazione e trasformazione digitale presso L'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/1/2024”;
- 28 dicembre 2023, n. 2023 avente ad oggetto “Macrostruttura dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito di riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali del lavoro, Affari Generali e Risorse Umane e Innovazione e trasformazione digitale” che istituisce a decorrere dall'1/1/2024 una nuova struttura organizzativa di livello apicale, denominata “Servizio innovazione e trasformazione digitale” ridefinendo altresì gli ambiti di competenza dei preesistenti Servizi centrali dell'Agenzia;

- 16 gennaio 2024, n. 43 “Approvazione della nuova disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell’Agenzia regionale per il lavoro” redatta al fine di chiarire e meglio specificare compiti e relazioni interne tra i predetti Servizi centrali definendo altresì, nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale, le competenze esclusive del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro, tra cui l’adozione del “Piano annuale delle attività e gli altri strumenti di pianificazione aziendale, con particolare riguardo al PIAO - Piano Integrato Attività e Organizzazione - e ai documenti ivi assorbiti”;
- 8 gennaio 2025, n. 5 “Approvazione delle disposizioni operative inerenti la tenuta e l’aggiornamento degli inventari dei beni mobili dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;

Visti in particolare:

- la legge 28 febbraio 1987, n. 56, art. 3, che pone in capo ai Comuni l’onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei centri per l’impiego (di seguito anche “CPI”);
- decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e pensioni”, convertito in legge n. 26 del 28/03/2019 e, in particolare, l’art. 12 recante disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di reddito di cittadinanza, che prevede l’adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, quale atto di programmazione e gestione nazionale per l’attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e di individuazione delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari, come modificato con D.M. n. 59 del 22/05/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2019, n. 1996 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato il proprio Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021, come aggiornata con D.G.R. n. 810 del 06/07/2020, con D.G.R. n. 1785 del 23/10/2023 e con D.G.R. n. 849 del 20/05/2024;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241, e che include l’investimento 1.1 “Potenziamento dei centri per l’impiego” tra gli interventi finanziati nell’ambito della Missione M5C1, unitamente alla relativa disciplina attuativa;

Rilevato che:

- in attuazione del già menzionato Piano straordinario di potenziamento, l’Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna sta provvedendo alla riqualificazione delle proprie sedi dislocate sul territorio regionale;
- la riqualificazione delle sedi prevede, fra le varie, di dotare le sedi di nuovi arredi e complementi;

Rilevata, pertanto, la necessità di dismettere i beni attualmente presenti nelle sedi territoriali;

Richiamati:

- la legge regionale 25 febbraio 2000, n. 10 “Disciplina dei beni regionali” che all’art. 4 dispone che i beni mobili dichiarati fuori uso possono essere ceduti gratuitamente ad istituzioni, enti pubblici, persone giuridiche o associazioni operanti nel territorio regionale senza finalità di lucro e che tali disposizioni si applicano anche agli enti pubblici dipendenti dalla Regione o da essa istituiti, secondo i propri regolamenti o, in mancanza degli stessi, secondo le disposizioni in vigore per la Regione;
- il documento “Disposizioni inerenti la tenuta e l’aggiornamento degli inventari dei beni mobili dell’Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna” approvato con determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna 8 gennaio 2025, n. 5, che dispone al punto 16.2 che i beni non più utilizzati per esigenze funzionali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, posti fuori uso, ma che conservino una utilità fruibile da altri soggetti, possono essere, nel rispetto delle norme vigenti, ceduti gratuitamente previo parere tecnico favorevole allo scarico da parte dei servizi competenti;

Tenuto conto che la cessione gratuita dei beni di cui sopra consentirebbe di:

- ridurre l’impatto ambientale, secondo quanto previsto dalla specifica normativa italiana e in piena coerenza con i principi dell’economia circolare;
- ridurre al minimo gli oneri di facchinaggio e smaltimento e riuso conseguenti al loro integrale avvio in discarica;
- perseguire il migliore interesse pubblico in quanto permette agli Enti di ottenere beni mobili senza aggravio di costi sui bilanci e/o indizione di proprie procedure di approvvigionamento;

Rilevato che presso la sede del Centro per l’impiego di Cento (FE), via Marescalca n. 45, sono presenti beni mobili che possono essere dichiarati fuori uso e che, quindi, risultano cedibili;

Visti l’Allegato A) rubricato “AVVISO PER LA CESSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO” ed il relativo Allegato 1) Fac simile di Manifestazione di interesse;

Ritenuto opportuno:

- procedere all’approvazione dell’avviso di cui sopra e relativo allegato;
- disporre la pubblicazione dell’avviso sul sito internet dell’ente al seguente link: <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

Dato atto che il sottoscritto riveste altresì il ruolo di responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento UE n. 679/2016 “General Data Protection Regulation”;
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- la legge n. 190 del 6/11/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., nonché la determinazione del Direttore

dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1293/2017 recante "Recepimento del sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 468 del 10/4/17 quale disciplina di riferimento dell'Agenzia regionale per il lavoro";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2023-2025 di cui alla deliberazione 17 gennaio 2023, n. 7 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione aggiornato con Delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 605;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro 30 maggio 2022, n. 678 avente ad oggetto "Nomina a responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia Romagna" con il quale si è affidato l'incarico di RPCT a decorrere dal 01/06/2022 e fino al 31/05/2025.
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 144 del 31/01/2024 "Piano integrato di attività e organizzazione dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna 2024-2026" ai sensi dell'art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modificazioni in L. 113/2021 e ss.mm.ii., contenente anche il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L. 241/1990 e art. 14, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 62/2013;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate;

1. di approvare l'Allegato A) "AVVISO PER LA CESSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO", parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché il relativo allegato 1) Fac simile di Manifestazione di interesse anch'esso quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che la pubblicità al procedimento di cessione dei beni mobili a titolo gratuito, venga effettuata sul sito internet dell'ente al seguente link: <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>;
3. di dare atto che il sottoscritto riveste il ruolo di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Dirigente

Renzo Medici



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

AVVISO PER LA CESSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO

L'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. xx del xx/xx/2025

RENDE NOTO CHE

sono disponibili per la cessione a titolo gratuito i beni mobili (arredi da ufficio) ubicati presso il **centro per l'impiego di Cento, via Marescalca n. 45, Cento (FE)** e sono ivi visionabili, **il giorno 28 gennaio 2025 dalle ore 8 alle ore 18.**

Art. 1 SOGGETTI AMMISSIBILI

Ai sensi di quanto disposto all'art. 4 della L.R. 10/2000 e all'art. 16.2 del documento "Disposizioni inerenti la tenuta e l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili dell'agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna", approvato con determinazione n. 5 del 08/01/2025, i beni non più utilizzati per esigenze funzionali, posti fuori uso, ma che conservino una utilità fruibile da altri soggetti, possono essere ceduti gratuitamente ad istituzioni, enti pubblici, persone giuridiche o associazioni operanti nel territorio regionale senza finalità di lucro. Tali disposizioni si applicano anche agli enti pubblici dipendenti dalla Regione o da essa istituiti, secondo i propri regolamenti o, in mancanza degli stessi, secondo le disposizioni in vigore per la Regione.

Per quanto sopra, i soggetti a cui è rivolta la cessione a titolo gratuito sono:

- a) Le Pubbliche Amministrazioni
- b) Associazioni operanti nel territorio regionale senza scopo di lucro

Art. 2 MODALITÀ PARTECIPAZIONE

Gli Enti di cui all'articolo 1 dovranno presentare manifestazione d'interesse utilizzando l'allegato 1 Facsimile debitamente firmato.

La manifestazione d'interesse sarà presentata a mezzo **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo arlavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando come oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER LA CESSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" entro e non oltre il **giorno 4 febbraio 2025.**

Per informazioni scrivere e-mail ad arlfatture@regione.emilia-romagna.it o contattare:

- Abbottoni Morena (Servizio Bilancio e Patrimonio) tel. 051 5273304
- Cevenini Elena (Servizio Bilancio e Patrimonio) tel. 051 5276492

Art. 3. ONERI A CARICO DEGLI ENTI RICHIEDENTI

Tutti i beni:

- sono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, montati ed assemblati;
- sono privi di garanzia e di certificazioni;
- non potranno essere restituiti al Cedente;
- non potranno essere oggetto di costi aggiuntivi per lo stesso, anche relativi ad eventuali manutenzioni e riparazioni.

L'Ente destinatario della cessione:

- non potrà rivendicare o pretendere alcunché in relazione allo stato di conservazione dei beni oggetto della cessione, al loro funzionamento e quant'altro.
- dovrà provvedere allo smontaggio e ritiro dei beni con le modalità e termini che saranno concordati, assumendosene responsabilità e costi da esso derivati. Pertanto, lo smontaggio e il ritiro dei beni ceduti saranno a completo carico dell'ente destinatario della cessione, comprese le spese per eventuali permessi, bolli, imposte e tasse, ecc..., se dovuti;
- si assume la responsabilità del rispetto delle normative in materia di sicurezza e della rispondenza dei beni alle norme tecniche applicabili;
- si assume ogni responsabilità in ordine alla tenuta del bene, al suo uso e alla sua conservazione, alla sua eventuale distruzione, ecc., esonerando espressamente l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna da qualsiasi responsabilità;
- non potrà riutilizzare a scopo di lucro i beni mobili acquisiti mediante la presente procedura.

Il mancato ritiro nei termini concordati verrà ritenuto come rinuncia e si procederà alla riassegnazione fra tutti i rimanenti soggetti richiedenti e/o al conferimento in discarica.

Art. 4. ULTERIORI INFORMAZIONI

La pubblicazione del presente Avviso, la ricezione delle relative manifestazioni d'interesse ed ogni attività ad esse consequenziale non comportano per l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna alcun obbligo o impegno nei confronti degli interessati e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna a qualsiasi titolo. L'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna si riserva sin d'ora la facoltà di recedere in ogni momento dal procedimento, qualunque sia il grado di avanzamento dello stesso, di sospendere, interrompere o modificare lo stesso, fatti salvi gli obblighi di comunicazione, trasparenza, imparzialità e non discriminazione, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse possano avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i., viene individuato nella persona del dirigente del Servizio Bilancio e Patrimonio dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, dott. Renzo Medici.

Art. 5 PUBBLICITÀ

Il presente avviso, così come ogni sua eventuale modifica e/o integrazione, in ossequio ai principi di concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'Amministrazione, tutela degli interessi costituzionalmente protetti e trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente al seguente link <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

Art. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati comunicati nell'istanza di manifestazione d'interesse all'Avviso pubblico saranno trattati in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003. Presentando la manifestazione di interesse, il soggetto proponente esprime il proprio assenso al trattamento dei dati. <https://www.agenzialavoro.emr.it/privacy/privacy>

Art. 7 ALLEGATI

-Allegato 1: Fac simile di Manifestazione di interesse.

Bologna, data del protocollo

Renzo Medici
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1) – Fac simile di Manifestazione di interesse

All'Agenzia regionale per il lavoro
Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro n. 38
40127 Bologna (BO)
arlavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

(da rendere, sottoscritta dal concorrente persona fisica / procuratore speciale / titolare o legale rappresentante, in carta semplice corredata allegata dalla fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa)

Il/la sottoscritt_ _____

nat_ a _____ (Prov. ___), il _____,

Codice Fiscale n. _____,

Residente in _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____

Tel. n. _____/_____

E-mail _____

P.E.C. _____

in _____ qualità _____ di _____ Legale _____ Rappresentante _____ dell'Ente:

sede legale in _____ (Prov. ___), CAP _____,

via _____ n. _____,

Codice Fiscale n. _____, P. IVA n. _____,

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per i casi di falsità in atti, di dichiarazioni mendaci o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

CHIEDE

di acquisire a titolo gratuito i beni mobili identificati con i seguenti codici:

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(documento firmato digitalmente)